

PROVIDER N. 8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2025

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE n. 4708

Ritiro sociale in adolescenza: strumenti e interventi

Corso riservato a: logopedista, terapeuta della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico della riabilitazione psichiatrica, infermiere, psichiatra, neuropsichiatra infantile , psicologo. Crediti n.7

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott.ssa Elisabetta Berenci

21 novembre 2025

Aula plenaria Centro Easc

PROGRAMMA

Dalle 9:00 alle 13:00

Apertura dei lavori e saluti introduttivi

Dott.ssa Elisabetta Berenci

Ore 9.00 – 10.00

- Presentazione del libro “Adolescenti interrotti”

- Introduzione al ritiro sociale in adolescenza
- Connessioni cliniche tra disturbi del neurosviluppo e psichiatria dell'adolescenza

Relatore: Dott. Stefano Vicari

Ore 10.00 – 11.30

- Eziopatogenesi e fattori di rischio della psicopatologia adolescenziale
- Aspetti neurobiologici, genetici e temperamentali
- Il ruolo delle funzioni esecutive, dell'elaborazione sociale e della regolazione emotiva
- Fattori ambientali e familiari: isolamento, iperprotezione, conflitto e contesto digitale

Relatore: Dott. Stefano Vicari

discussione

Ore 11.45 – 12.45

- Comorbidità e traiettorie evolutive
- Ritiro sociale e disturbi d'ansia, depressione, spettro autistico, psicosi
- Esordi precoci e differenze di genere
- Relatore: Dott.ssa Maria Pontillo

Relatore: Dott.ssa Maria Pontillo

Ore 12.45 – 13.00

Discussione plenaria e domande

Dalle 14:00 alle 17.00 “Dalla valutazione all’intervento clinico “

Ore 14.00 – 14.45

- Identificazione e valutazione clinica del ritiro sociale Strumenti di screening e assessment psicopatologico
- Analisi del funzionamento familiare e scolastico
- Indicatori di rischio e monitoraggio nel tempo

Relatore: Dott.ssa Maria Pontillo

Ore 14.45 – 15.30

- Interventi terapeutici e riabilitativi
- Modelli di presa in carico multidisciplinare: psicoterapia, interventi psicoeducativi, riabilitazione psichiatrica, coordinamento scuola–famiglia–servizi.
- Protocolli evidence-based per la gestione del ritiro sociale e della fobia scolare.
- Tecniche cognitivo–comportamentali per il reinserimento graduale.

Discussione

Relatore: Dott.ssa Maria Pontillo

Ore 15.30 – 17:00

Presentazione di casi clinici

Discussione guidata e analisi delle strategie di intervento

17.00

Chiusura dei lavori

Valutazione dell’apprendimento con questionario a risposta multipla

Obiettivi formativi

22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali

- Comprendere i meccanismi eziopatogenetici e i fattori di rischio del ritiro sociale.
- Saper utilizzare strumenti di valutazione e identificazione precoce.
- Apprendere modelli di intervento clinico e riabilitativo efficaci. Potenziare la collaborazione multidisciplinare tra operatori sanitari, scuola e famiglia.

Modalità

On-line sincrono

Materiale didattico

Slide, articoli scientifici, griglie di valutazione e protocolli operativi.

ABSTRACT

Negli ultimi anni, il fenomeno del ritiro sociale in adolescenza ha assunto una crescente rilevanza clinica e sociale, riflettendo la complessità delle interazioni tra fattori biologici, psicologici e ambientali. Si tratta di un pattern di auto-esclusione progressiva dalle relazioni scolastiche, familiari e sociali, spesso associato a disturbi del neurosviluppo, dell'umore o d'ansia, ma anche a quadri subclinici di disagio psichico. Il corso nasce dall'esigenza di formare operatori capaci di identificare precocemente i segnali di rischio e di attuare interventi mirati e integrati, capaci di sostenere l'adolescente e il suo contesto di vita.

Attraverso una lezione frontale che prevede la discussione di casi clinici e momenti interattivi, i partecipanti svilupperanno competenze operative per la valutazione, la pianificazione e la gestione dei casi di ritiro sociale.

La parte teorica, guidata dal Dott. Vicari, approfondirà le basi eziopatogenetiche e neurobiologiche del fenomeno, mentre la Dott.ssa Pontillo si concentrerà sugli aspetti clinici e sugli interventi pratici, con presentazione e supervisione di casi reali.